



# Università degli Studi di Messina

## SENATO ACCADEMICO Seduta del 02.08.2012 (ore 16,10)

\*\*\*\*\*

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale ed i Proff. Salvatore Berlingò, Preside della Facoltà di Giurisprudenza (fino alle ore 18,35); Giuseppe Bisignano, Preside della Facoltà di Farmacia; Vincenzo Chiofalo, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria (dalle ore 16,50 e fino alle ore 19,25); Vincenzo Fera, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; Signorino Galvagno, Preside della Facoltà di Ingegneria; Giacomo Maisano, Preside della Facoltà di Scienze mm.ff.nn. (fino alle ore 19,10); Giovanni Moschella, Preside della Facoltà di Economia; Antonino Pennisi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione (fino alle ore 18,10); Andrea Romano, Preside della Facoltà di Scienze Politiche; Emanuele Scribano, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia; i Proff. Maria Antonella Cocchiara (09) (fino alle ore 18,15), Maurizio Monaco (08), Giovanna Valenti (01), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); i Proff. Giuseppe Giordano (06), Angela Mezzasalma (02), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); la Prof. Scolastica Serroni (03), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); il Dott. Fabrizio Sottile, in rappresentanza degli specializzandi (dalle ore 17,25); i rappresentanti degli studenti Sigg. Francesco Antonuccio (dalle ore 16,40 e fino alle ore 18,35), Antonio Demoro (fino alle ore 18,15), Gabriele Laganà, Federica Mulè; l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assenti giustificati i Proff. Luigi Manasseri (04), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); Elena Caliri (05), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); Maria Enza La Torre, Vice Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento.

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50, comma 1, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

\*\*\*\*\*

**VI - INTERNAZIONALIZZAZIONE: RELAZIONE GRUPPO DI LAVORO E INDIRIZZI PROGRAMMATICI DOPO L'INCONTRO DEL 23 GIUGNO 2012.**

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Rettorato	
Altre strutture interessate		

Il Rettore, preliminarmente, ricorda che il 23/6/2012 è stata siglata, nell’Aula Magna dell’Università, una Dichiarazione congiunta, tra i Ministri dell’Istruzione e della Ricerca Prof. Lahcen Daoudi (Marocco), Prof. Moncef Ben Salem (Tunisia) e Prof. Francesco Profumo (Italia), al fine di potenziare la collaborazione scientifica ed i Progetti di sviluppo fondati sulla conoscenza dei tre Paesi del Mediterraneo.

E’ stata, inoltre, firmata, in quella data, una dichiarazione di intenti tra l’Università di Messina e le Università di Rabat e Tunisi; tutto ciò perché le Università dell’Area mediterranea – prosegue il Rettore - intendono potenziare i già esistenti progetti comuni di alta formazione, ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico con l’obiettivo di offrire nuove prospettive alle giovani generazioni, contribuire alla pace e conferire alla cultura la missione naturale di motore dello sviluppo.

Il Rettore specifica che l’Intesa firmata dall’Italia e dal Marocco ha lo scopo di favorire i contatti e la cooperazione diretta tra le università, altri istituti di istruzione superiore ed enti di ricerca ed inoltre favorire lo sviluppo di relazioni accademiche finalizzate allo scambio e alla mobilità attraverso la realizzazione di corsi di laurea, di master, corsi di specializzazione e di dottorati di ricerca integrati tra Atenei dei rispettivi Paesi.

L’Italia e la Tunisia – continua il Rettore - hanno stabilito di creare una rete di relazioni accademiche finalizzate allo scambio e alla mobilità e di sostenere l’elaborazione di progetti di ricerca congiunti suscettibili di ricevere il finanziamento nell’ambito di programmi di sviluppo nazionali, europei ed internazionali al fine di contribuire allo sviluppo economico, sociale e culturale dei due Paesi.

Il Rettore specifica che, in particolare con la dichiarazione d’intenti firmata dai tre rettori (Messina, Tunisi e Rabat), i tre Atenei si impegnano a rafforzare le attività di collaborazione tramite lo scambio di studenti, laureati, professori, ricercatori, dottorandi e inoltre, saranno attivate borse di dottorato per studenti marocchini e borse di studio e di ricerca per studenti in possesso di titolo di laurea e/o dottorato nel campo sanitario, presso l’Università di Messina sulla base di fondi europei, nazionali e regionali; si rafforzeranno, infine, le attività di collaborazione con la realizzazione congiunta di progetti e programmi di ricerca scientifica e tecnologica e l’attivazione di corsi di dottorato in co-tutela, saranno creati gruppi di lavoro e, seminari e tavole rotonde in ambiti di interesse comune.

Il Rettore, ancora, sottolinea che è partendo da Messina, che bisogna consolidare un processo di integrazione culturale.

Il Rettore, quindi, esposto quanto sopra, riferisce che il Prof. M'Hammed Aguenouz, delegato rettorale alle Relazioni Internazionali ha redatto un documento che di seguito si riporta:

*“Nell’ambito della Dichiarazione congiunta firmata il 23 giugno 2012 a Messina, dai Ministri dell’Istruzione e della Ricerca prof. Lahcen Daoudi (Marocco), prof. Moncef Ben Salem (Tunisia) e prof. Francesco Profumo (Italia), al fine di potenziare la collaborazione scientifica ed i Progetti di sviluppo tra i rispettivi paesi, l’Università di Messina (UniME) ha promosso le seguenti azioni:*

- 1. Su invito del Ministero della Salute del Regno del Marocco è stato organizzato a Casablanca dal 29 giugno al 3 luglio u.s. un incontro con i Dirigenti della programmazione della sanità in Marocco per la presentazione di una proposta da parte di UniME nel settore dell’oncologia, in generale, e della neuro-oncologia, in particolare. Il Ministero della Salute marocchino ha espresso grande interesse per la suddetta proposta in quanto il piano sanitario del paese prevede un programma di prevenzione e di organizzazione per la terapia antitumorale.  
Ciò rappresenta una grande opportunità per UniME che avrà modo di mettere a disposizione del Regno del Marocco la propria esperienza e le proprie competenze scientifiche fornendo il proprio contributo allo scambio di conoscenze scientifiche e know how tra Italia e Marocco.*
- 2. Il 4 luglio u.s. presso il Ministero dell’Università a Rabat (Marocco) si è tenuto un incontro con il Ministro prof. Lahcen Daoudi il quale ha annunciato l’imminente avvio della costruzione di un’Università italiana sul territorio del Regno del Marocco. La proposta del Ministro consiste nell’accordare ad UniME uno spazio di organizzazione e gestione di Corsi di laurea Nei prossimi mesi questo progetto sarà reso noto attraverso un invito ufficiale al Ministro dell’Istruzione e dell’Università italiano.  
La diffusione del sistema di formazione e d’istruzione all’estero costituisce un’area di impegno prioritario per il nostro paese. L’Università di Messina, sita alla cesura della Sicilia con l’Europa continentale, intende fornire il proprio contributo allo scambio di conoscenze, al dialogo culturale o all’integrazione umana e scientifica con il Regno del Marocco, svolgendo un ruolo catalizzatore nel rapporto con l’Unione Europea*
- 3. L’Università di Messina ha ricevuto dalla Direzione dell’istituto superiore di scienze infermieristiche una richiesta di formazione per gli studenti in corso di laurea.*

*Il nostro Ateneo ha già messo a disposizione degli studenti tunisini selezionati delle borse di studio per un periodo da 1-3 mesi per degli stage formativi a Messina. Si tratta di un primo passo verso il consolidamento della cooperazione scientifica e culturale tra il nostro Ateneo e la Tunisia. Questo progetto è destinato ad essere ulteriormente rafforzato attraverso la messa a disposizione in futuro di borse di studio per Master di II livello.*

- 4. L'Università ha ricevuto dalla Direzione dell'"Ecole Supérieur des Science set Techniques de la Santé" una richiesta di scambio di docenti e studenti nel settore della fisioterapia e tecnici di sala operatoria."*

Il Rettore, altresì, riferisce che il Gruppo di Studio "Internazionalizzazione", istituito nel mese di febbraio dal Senato Accademico, ha presentato un documento, già trasmesso ai componenti il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, che legge ai presenti, soffermandosi, particolarmente, sul punto relativo alle Azioni da intraprendere per aumentare la capacità di attrarre docenti, studenti e ricercatori internazionali (Pagg. 4-7).

Il Rettore, quindi, sempre nell'ottica dell'importanza della politica dell'internazionalizzazione, evidenzia come importante sia intraprendere e mantenere rapporti di collaborazione con la Cina.

A tal proposito, il Rettore ricorda che nel mese di maggio si sono tenuti nell'Ateneo Peloritano alcuni incontri programmati con la Delegazione Cina-Apre che hanno avuto come obiettivo l'adozione di concrete iniziative per una cooperazione internazionale tra l'Università di Messina e l'Università Agricola CICTA di Pechino, una delle 20 migliori Università cinesi.

Il Rettore sottolinea l'importanza di questo evento che permetterà all'Università di Messina di comprendere al meglio quelle che sono le opportunità di collaborazione sulla base delle caratteristiche dei due Atenei. Importante è sottolineare – prosegue il Rettore – come nel sistema universitario cinese una delle priorità sia quella di guardare alla internazionalizzazione.

Il Rettore, quindi, specifica che si tratta di istituzioni competitive e molto avanzate tecnologicamente, in un Paese che ha una impressionante crescita economica. Grazie a questi incontri- ha concluso il Rettore- nascerà un programma che sarà la base per sviluppare questa collaborazione".

Nel corso dell'evento descritto, il Prof. Li Daoliang, docente dell'Università Agricola CICTA di Pechino, dopo essersi soffermato sulla descrizione dei principali settori in cui opera il suo Ateneo, ha presentato gli step che l'Università di Messina dovrà affrontare per aderire a questo progetto.

Nei mesi scorsi il Direttore Amministrativo, ricorda il Rettore, si era recato nella Repubblica Popolare Cinese per presentare l'Università di Messina come potenziale promotore e beneficiario di iniziative di collaborazione.

Viene distribuito, quindi, ai presenti, un DVD che rappresenta lo studio relativo all'attività di ricerca scientifica nella Repubblica Cinese ed all'ampliamento della cooperazione R.S.T. internazionale dell'Università di Messina.

Il Rettore, ancora, riferisce che il Prof. Li Daoliang ha inviato al Direttore Amministrativo una mail, che legge ai presenti e che di seguito si riporta:

*“Egregio Sig. Direttore Amministrativo,*

*Porgo riscontro all'annuncio della visita di una Delegazione dell'Università di Messina in Cina a metà Settembre, come seguito agli incontri dello scorso Maggio ed in applicazione dello Studio che ho sottoposto alla valutazione degli Organismi competenti dell' Università nella sua versione definitiva.*

*Propongo il seguente programma di visite:*

- *Partenza da Roma nella serata dell'11 Settembre*
  - *Arrivo a Pechino nel primo pomeriggio del 12 Settembre e prime prese di contatto nella serata dello stesso giorno.*
  - *13 e 14 Settembre:*
    - *Incontri presso la Università Agricola Cinese di Pechino con i responsabili delle Relazioni Internazionali.*
    - *(leader Prof. Signorino Galvagno, Preside della facoltà di Ingegneria) Incontri presso il Dipartimento di Tecnologie dell' Informazione della stessa Università e visita dei laboratori. Preparazione di un programma-quadro di cooperazione e di iniziative concrete di scambi e cooperazione: in particolare, discussione dei sei progetti di ricerca scientifica e tecnologica (tre di iniziativa cinese e tre di iniziativa italiana) proposti dalle due parti per avviare un programma organico di cooperazione e valutazione delle presentazioni di progetti di ricerca attualmente in corso presso le rispettive Università. Dettagliate presentazioni sono già state fatte in occasione degli incontri che si sono tenuti a Messina in Maggio.*
    - *(leaders Prof. Giovanni Moschella, Preside della Facoltà di Economia e Commercio e Prof. Gustavo Barresi) Incontri presso la UIBE (University of Economics and Management) e presso la CAUEM (China Agricultural University of Economics and Management) per scambi di informazione e di programmi di cooperazione scientifica e tecnologica. In particolare, i due rappresentanti dell'Università di Messina commenteranno il progetto di accordo di cooperazione inoltrato dal CAUEM ed avvanzeranno proposte concrete di scambi, nomine di visiting professors, avvio di progetti di ricerca ed avvio di nuove attività.*
- Incontro presso il Ministero dell'Università e della Ricerca (MoST) per scambi di informazioni e per la preparazione di un accordo-quadro da sottoscrivere in*

*Ottobre, in occasione della visita del Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello in Ottobre.*

• 15 e 16 Settembre:

- *Incontri nella Città di Xi'an, presso lo Shaanxi Science and Technology Exchange Centre with Foreign Countries in vista di attività di cooperazione RST ed in preparazione della visita del Magnifico Rettore in Ottobre. Le controparti cinesi hanno dichiarato piena disponibilità anche se le visite avverranno durante giorni di fine-settimana.*

• 17, 18 e 19 Settembre:

- *Incontri nella Città di Xining con rappresentanti delle Autorità politiche locali responsabili per l'istruzione superiore, le Università e la ricerca scientifica e tecnologica. Incontri con i vertici ed il corpo accademico delle tre Università statali della Città nella previsione di specifici accordi di cooperazione, scambi di personale docente e di studenti, dell'apertura alle controparti di progetti attualmente in attuazione e rispettivamente finanziati da programmi italiani e cinesi, e dell'avvio di progetti di RST su programmi nazionali ed internazionali con particolare attenzione per i programmi di sviluppo regionale nei due Paesi.*

*Gli Istituti da visitare sono stati già avvertiti, programmi ed orari più dettagliati verranno definiti al più presto.*

*Porgo cordiali saluti ed attendo la visita degli Illustri Ospiti Italiani”.*

Si allontana dall'aula il Preside Maisano, ore 19,10.

Il Rettore, infine, evidenziando che il CENSIS premierà le Università che predisporranno i propri siti web anche in lingua straniera, riferisce che quello dell'Ateneo peloritano, a breve, verrà tradotto interamente in lingua inglese.

Il Rettore, ancora, comunica che è pervenuta una nota da parte del Prof. Pennisi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, relativa richiesta di un contributo (spese di viaggio, alloggio e gettone per il workshop e i seminari progettati) per poter ospitare, fra circa un anno, il Prof. Richard Schechner, docente della New York University, e massimo teorico mondiale degli studi sulla “performance”.

Il Rettore evidenzia l'importanza dell'iniziativa che darebbe grande rilievo agli sforzi compiuti in tempi recenti, per fare dell'Università di Messina un punto di riferimento, in ambito nazionale ed internazionale, per quel che concerne gli studi sulle arti performative.

Il Senato Accademico prende atto di quanto esposto dal Rettore, esprimendo, in linea di massima, parere favorevole in merito alla richiesta avanzata dal Prof. Pennisi.